



Si è svolta ieri la tavola rotonda con Sindaco, Assessori, Dirigenti della viabilità e Polizia Municipale per fare il punto sulla nuova viabilità. Un incontro fissato ad una settimana esatta dal cambiamento per avere sul tavolo tutte le situazioni verificatesi nel ciclo vitale settimanale del centro, valutare le criticità emerse ed eventuali correttivi.

LE CRITICITA' EMERSE: Il punto critico della nuova viabilità è senz'altro via XX settembre, dove arriva sia il traffico della vecchia SR 429 da Poggibonsi che quello di un'importante area interna (scuole, Poste, parcheggi). Ma i due problemi principali di via XX settembre, le code che si formano e le difficoltà all'incrocio con viale Matteotti, sono riconducibili soprattutto a fattori esterni al nuovo disegno stradale: ci sono cioè ancora troppe auto, furgoni e camion anche al di sopra delle 3,5 tonnellate, che passano dal centro solo per attraversarlo e andare oltre. Mentre potrebbero e dovrebbero usare la circonvallazione o la nuova SR 429. In tal modo diminuirebbe anche il traffico in via De Amicis. Inoltre, via Ferrucci è chiusa da prima del 6 giugno per la manutenzione straordinaria necessaria ad un immobile privato, col risultato di convogliare su via XX settembre anche un traffico che non ci passava prima e non ci dovrebbe quindi passare neanche adesso. Oltre questo, alcuni attraversamenti pedonali non sembrano ben evidenziati e alcuni cartelli di segnaletica possono essere posizionati meglio per indicare percorsi alternativi. Ultima nota: all'incrocio tra via XX settembre e viale Matteotti, la cui progettazione era stata preceduta da prove di svolta con bus urbani ed autobus, si è rivelato troppo avanzato ed è stato quindi tolto ed arretrato subito uno dei cartelli sull'isola spartitraffico, per evitare che gli autobus potessero urtarci ed abatterlo.

LA DIAGNOSI: Il traffico urbano è andato e va in crisi, a parte mercoledì 6 giugno, quasi esclusivamente in caso di situazioni di forte stress, ovvero in due casi: quando entrano mezzi pesanti che non potrebbero entrare (gli autotreni) o quando si verificano tamponamenti o incidenti (come succedeva anche prima, in caso di tamponamenti in Borgo Garibaldi). La situazione generale però è positiva: nella maggior parte delle ore sia del giorno che della sera, a differenza di quanto avveniva fino al 5 giugno scorso, le vie intorno al centro urbano sono nel complesso meno transitate e tutta l'area tra Piazza Boccaccio e Borgo Garibaldi, inclusa la parte iniziale di via 2 Giugno, sono avvolte in una tranquillità fino a pochi giorni fa inimmaginabile. Qui si verifica anzi una necessità opposta: far percepire la pedonabilità dell'area che per anni e anni è stata off limits per i pedoni a causa del traffico.

LE MIGLIORIE PROPOSTE: Anzitutto verrà completata la segnaletica prevista, ancora non collocata completamente per motivi tecnici, verranno poi spostati ancora più all'esterno del paese i cartelli che consigliano di prendere la Circonvallazione o la SR 429, rafforzandoli dove possibile con dei divieti per i mezzi pesanti. Si valuterà inoltre la possibilità di evidenziare alcuni attraversamenti pedonali. Presto infine verranno acquistati i primi arredi urbani per valorizzare la zona che va da piazza Boccaccio a Borgo Garibaldi.

IL BILANCIO FINALE: "A una sola settimana di distanza dall'avvio della nuova viabilità urbana,

crediamo di poter dire sostanzialmente due cose: i problemi di traffico in centro ci sono stati, ma al di sotto per numero e intensità di quelli che ci si poteva aspettare per un cambiamento così forte; la nuova viabilità va in crisi, ma solo in casi di stress, dettati o da incidenti o dall'ingresso di mezzi non previsti. La scelta di pedonalizzare Borgo Garibaldi è stata dunque promossa dai fatti, perchè se fosse rimasto aperto, il traffico di attraversamento sarebbe rimasto immutato, vanificando di fatto l'apertura della nuova SR 429. Ora però dobbiamo lavorare sia per migliorare la situazione della viabilità nel centro, che per rendere gradevole la nuova ZTL. In tal senso accoglieremo le osservazioni che arriveranno in merito e che, come quella dei cittadini di via De Amicis, ci suggeriscono correttivi attuabili e sensati, che non tengono solo conto dell'interesse proprio, ma di quello collettivo di tutta la cittadinanza. E' innegabile infatti il beneficio complessivo che ne trae il paese, ci sono decine di famiglie che da anni non aprivano più le finestre di casa e ora possono farlo a qualsiasi ora. Stiamo inoltre registrando con piacere che le attività commerciali che finalmente possono espandersi all'esterno e contribuire ad arricchire il nostro Centro Commerciale Naturale si stanno informando in merito. L'Amministrazione ha messo incentivi a questo scopo, e acquisterà presto anche nuovi arredi urbani. Ora sta a tutti noi lavorare per valorizzare il nostro nuovo centro urbano e cambiare ancora, in meglio, Certaldo".

Certaldo, venerdì 15 giugno 2012